



l'animatore

**missionario**

**n°4/11**  
rivista trimestrale di animazione missionaria



periodico trimestrale • anno 9 • n. 4 ottobre/dicembre 2014 • Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, lett. a) DPA - C/RM



gli ultimi  
saranno  
i primi

## in questo numero

- 03** Presentazione
- 06** Riflessione sul tema
- 09** Celebrazione d'Avvento
- 18** Animazione GMR 2015
- 20** Raccolta fondi e progetti



**missio**

**organismo pastorale della CEI**

via aurelia, 796 - 00165 roma  
telefono 066650261 - fax 0666410314

**contatto Skype: Fondazione Missio**  
**segreteria@missioitalia.it**  
**www.missioitalia.it**

**Periodico trimestrale**

anno 9, n. 4 (ottobre/dicembre 2014)  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento  
postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46)  
art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / RM

**Direttore responsabile:**

Giulio Albanese

**Editore:**

Fondazione MISSIO  
Via Aurelia, 796 - 00165 Roma  
Invio gratuito agli iscritti

**Tiratura:**

copie 40.000

**Progetto grafico:**

MISSIO

**Fotografie:**

Archivio MISSIO / AA.VV.

**Stampa:**

MEDIAGRAF Spa - Padova,  
Con approvazione ecclesiastica

Finito di stampare nel mese di NOVEMBRE 2014

- **TESTI a cura di:**  
M. Bellini, E. Borgia,  
F. Moschitta, A. Zappalà

- **UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO**  
Suor Bruna Pierobon

# presentazione

## presentazione

La Giornata dei Ragazzi Missionari rappresenta, per molte comunità, una opportunità per far crescere nei più giovani il senso dell'impegno alla mondialità, ma anche la responsabilità, in proporzione all'età di ciascuno, di USCIRE da sé e dalle proprie abitudini, di INCONTRARE gli altri, di DONARE gratuitamente la gioia ricevuta conoscendo Gesù ed il suo Vangelo.

La fatica, per proporre ai ragazzi attività che non creino una contrapposizione, uno scontro, fra chi conosce Gesù e chi lo ignora o appartiene ad altre fedi, rappresenta oggi una sfida anche nelle comunità più piccole.

Gesù ha espresso tante volte questo concetto: "molti che ora sono i primi saranno gli ultimi; molti che ora sono ultimi saranno i primi", "quelli che sono gli ultimi saranno i primi, e quelli che sono primi saranno gli ultimi". Può sembrare un "gioco di parole", ma non è così!

Gesù ci invita a riflettere sul cammino verso il Regno di Dio, ci chiede come ci poniamo davanti a questo dono che sempre ci precede, come siamo disposti ad accogliere la visione nuova che il Vangelo ci regala!

Possiamo dire che il Vangelo ci riserva sempre delle sorprese? Direi proprio di sì, una sorpresa che vorremmo fosse donata a tanti, a tutti i ragazzi svegli, a tutti i nostri piccoli missionari, perché siano pronti a dire, al Signore che chiama tutti: "Gesù, io ci sono, io voglio stare con te, voglio conoscerti da vicino, voglio seguire te!".

Così anche i ragazzi incontreranno “ultimi” che diventano primi quando sono “guardati” da Dio, ma anche guardati e accompagnati da adulti importanti, che si prendono a cuore, in nome e per conto di Dio Padre, della vita dei piccoli di ogni luogo della Terra! Allora i ragazzi stessi, sempre bisognosi di figure che attirano e propongono positivamente la vita buona di Gesù e della sua Parola, sapranno valutare la bellezza della CHIAMATA! Chi sapientemente si mette a servizio, a disposizione dei propri coetanei, chi si spende per chi ha accanto, anche se avrà l’impressione di rimanere indietro, potrà essere chiamato dal Vangelo, da Gesù: ultimo, cioè “servitore”, ma sarà primo, primo nel Regno!

Una opportunità così non possiamo lasciarcela sfuggire!

**Don Michele Autuoro**  
Direttore Nazionale



# GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI

**GIORNATA  
MISSIONARIA  
DEI RAGAZZI  
2015**



**missio**

**PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE**

via Aurelia 796 - 00165 Roma •

telefono 06 6650261 • [www.missioitalia.it](http://www.missioitalia.it)

# gli ultimi saranno i primi

Lo slogan della Giornata Missionaria dei Ragazzi del 6 Gennaio 2015 è ispirato alla Parabola di Matteo 20, 1-16, il racconto degli operai nella vigna del Signore.

Prendendo spunto dall'attenzione particolare alle *Periferie dell'esistenza*, cui Papa Francesco ci richiama in continuazione, vogliamo riflettere proprio su coloro che vivono i luoghi e le esperienze di ultimi nel mondo, che sono situati agli ultimi posti delle classifiche sociali che però, agli occhi di Dio, avranno la stessa ricompensa di coloro che si sentono primi, privilegiati, che hanno la fortuna di vivere luoghi e esperienze più agevoli e fortunate.

Lo parabola spiega l'affermazione finale: "Gli ultimi saranno i primi". Analizziamola insieme:

## **Dal Vangelo secondo Matteo (20,1-16)**

*«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano sulla piazza disoccupati e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò. Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro: Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi? Gli risposero: Perché nessuno ci ha presi a giornata. Ed egli disse loro: Andate anche voi nella mia vigna.*

*Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: Chiama gli operai e*



*dà loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi. Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, riceverono ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensavano che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi riceverono un denaro per ciascuno. Nel ritirarlo però, mormoravano contro il padrone dicendo: questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo. Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse convenuto con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te. Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono? Così gli ultimi saranno primi, e i primi ultimi».*

Il padrone di casa esce in diverse ore della giornata per cercare operai per la sua vigna:

- **All'alba:** offre a coloro che sono lì un denaro al giorno;
- **Alle 9:** dice agli operai "quello che è giusto vi darò";
- **Alle 12:** "quello che è giusto vi darò";
- **Alle 15:** "quello che è giusto vi darò";
- **Alle 17:** "andate anche voi nella mia vigna".

Questo padrone è molto generoso: esce più volte per far lavorare più gente possibile, vuole che tutti coloro che sono disponibili possano avere lavoro. Ai primi offre un denaro, ciò che è necessario per vivere una vita dignitosa per un giorno, agli altri non specifica ma tiene comunque presente la giusta ricompensa.

Al momento della paga tutti ricevono un denaro, indipendentemente dalle ore lavorate. Secondo la logica umana il padrone è ingiusto nel distribuire i salari perché vengono pagati tutti allo stesso modo: la logica distributiva di Dio è diversa: se un denaro è ciò che è necessario per vivere bene, Egli dà a tutti la stessa paga perché tutti hanno diritto ad una vita dignitosa. Il padrone, in questo caso, non ha alcun interesse per sé, ma si preoccupa che tutti quelli assunti nella vigna possano tornare a casa con la dignità del lavoro retribuito.

In questo atteggiamento emerge che la giustizia di Dio è completamente diversa dalla nostra perché Dio tratta tutti allo stesso modo: Lui da possibilità a tutti di impegnarsi nella costruzione del Regno dei cieli, a qualsiasi ora del giorno, nelle circostanze più diverse, nei luoghi più lontani del mondo.

Il privilegio di essere operai nella vigna del Signore ci insegna che quando siamo chiamati a lavorare, dobbiamo dare del nostro meglio, indipendentemente dal salario, perché nel Regno di Dio avremo tutti la stessa ricompensa.

L'insegnamento di GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI è proprio questo: davanti agli occhi di Dio siamo tutti uguali, ricchi e poveri della Terra, governatori delle nazioni e abitanti delle favelas più malfamate, impiegati di banca e disoccupati, tutti uguali. E la "giustizia" di Dio, bontà infinita e incondizionata, ci riempie il cuore di gioia.



Continuiamo la nostra riflessione facendoci aiutare dalle parole di Sr. Bruna Pierobon, missionaria delle suore Rosarie, da tanti anni a servizio degli "ultimi" nella città di Cochabamba, in Bolivia.

## "Gli ultimi saranno i primi"

Pensare ad una riflessione con la frase del Vangelo di Matteo "gli ultimi saranno i primi", mi ha aiutato a guardare la realtà con gli occhi di chi deve accettare di non essere mai nella lista dei vincenti. Gli spazi dove vivo escono dalla mentalità del successo, del benessere come sicurezza, perché tutto è molto precario da rendere il quotidiano segnato dall'insicurezza e dalla paura.

Tutti abbiamo provato l'esperienza di arrivare ultimi in un gioco, però sapevamo che era un gioco e che questo non pregiudicava la nostra serenità; il discorso si complica quando arrivare ultimo a scuola, per un bambino che deve prendersi cura del fratello più piccolo, significa mettere in conto anche la fatica di accettare un giudizio troppo superficiale rischiando di dover uscire dal cerchio di coloro che si considerano "amici".

- "*Gli ultimi*" che non hanno le scarpe sufficientemente lucide perché, per arrivare a scuola, devono camminare su strade inesistenti, sporcando le scarpe perché le fogne sono all'aria aperta; saranno loro i "*primi*" nella storia: non nella storia dei libri, ma nella storia della vita, perché hanno saputo rispondere alle pur piccole opportunità che la vita gli ha concesso con generosità e fedeltà.
- "*Gli ultimi saranno i primi*" o meglio saranno "*le prime*": tutte quelle mamme che tutelano, con la loro vita, la vita dei loro figli dall'egoismo dei potenti che risolvono i propri problemi con le armi della morte, con le etichette dell'indifferenza e con i giudizi che impediscono di essere parte della costruzione di un domani migliore perché non considerate capaci di dialogare, perché rispondono con il cuore alla realtà.
- "*Gli ultimi saranno i primi*" ed avranno una casa con le porte aperte: tutti coloro che non hanno mai potuto dare a nessuno il proprio indirizzo di casa perché il loro posto era stato cancellato da una nuova realtà che li escludeva.
- "*Saranno i primi*" i tanti bambini che una legge assurda protegge dicendo che possono lavorare nonostante abbiano solo 10 anni perché, a volte, sono i soli che possono accedere ad un lavoro poco "pagato" e senza sicurezza rappresentando l'unica entrata economica per tutta la famiglia.
- "*Saranno i primi*" tutti coloro che sanno raddoppiare il loro servizio senza "suonare la tromba" e senza chiedere di essere scritti nell'album delle persone importanti agli occhi della storia.
- "*Saranno i primi*" ed avranno un posto d'onore, senza medaglie, coloro che ogni giorno amano con generosità quanti sono parte della loro vita; chi ha il coraggio di perdonare sapendo e rischiando di essere deriso perché considerato fragile e senza forza.
- "*Saremo i primi*" se il nostro vivere è aperto all'altro e si fa carico dell'altro perché è un nostro fratello.





# celebrazione d'Avvento

La Liturgia della Parola, nel tempo d'Avvento, è caratterizzata dalla presenza del profeta Isaia (Prima Lettura); per questo motivo egli sarà il compagno di viaggio dei Ragazzi Missionari nel percorso che ci conduce alla nascita del Bambino Gesù.



*Isaia, vissuto nell'VIII secolo a. C., era un sacerdote della tribù di Levi. Il Signore lo scelse come suo profeta per denunciare i mali del suo tempo e invitare alla conversione. Tra i profeti è il più ricco di profezie sulla venuta di Gesù e le sue opere.*

Vi proponiamo IL CAMMINO DI ISAIA seguendo il percorso che questo profeta ci invita a fare: un cammino che arriva fino alle “periferie dell’esistenza”.

Per ogni giorno del calendario viene nominata una problematica (periferia), ispirata dalla liturgia della Parola corrispondente, per la quale siamo invitati a pregare.

Le domeniche d'Avvento sono contrassegnate da alcuni oggetti, simboli della Liturgia del giorno, che trovate spiegati nella pagina seguente.

**istruzioni per l'uso a pagina 14**

# Spiegazione dei simboli

30 novembre

**BINOCOLO:** “Vegliate!”

Vegliare significa stare attenti, svegli, osservare con attenzione. Il binocolo ci aiuta a guardare in profondità, ci consente di vedere più lontano. Siamo invitati quindi a guardare le periferie al di là del nostro “recinto” e in esse la presenza del Signore che viene, ogni giorno, attraverso le persone che incontriamo.

7 dicembre

**SANDALI:** “Io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali”.

In quest’espressione Giovanni Battista annuncia la venuta del Messia e la sua grandezza rispetto la sua missione profetica. I sandali indicano il cammino di Gesù, missionario per eccellenza, nelle strade polverose delle periferie del mondo, l’andare incontro agli “ultimi”.

14 dicembre

**LAMPADA:** Giovanni “doveva dare testimonianza alla Luce”.

La lampada è la Luce di Cristo che viene, la Parola che risplende, illumina le tenebre (periferie dell’esistenza) e il cammino di tutti.

21 dicembre

**FINESTRA APERTA:** “L’angelo Gabriele fu mandato da Dio a Maria”.

La finestra è il simbolo della visita dell’Arcangelo a Maria, dell’incontro tra Dio e l’uomo. La finestra è aperta, segno della nostra disponibilità; se apriamo il cuore al mondo allora incontriamo Dio.

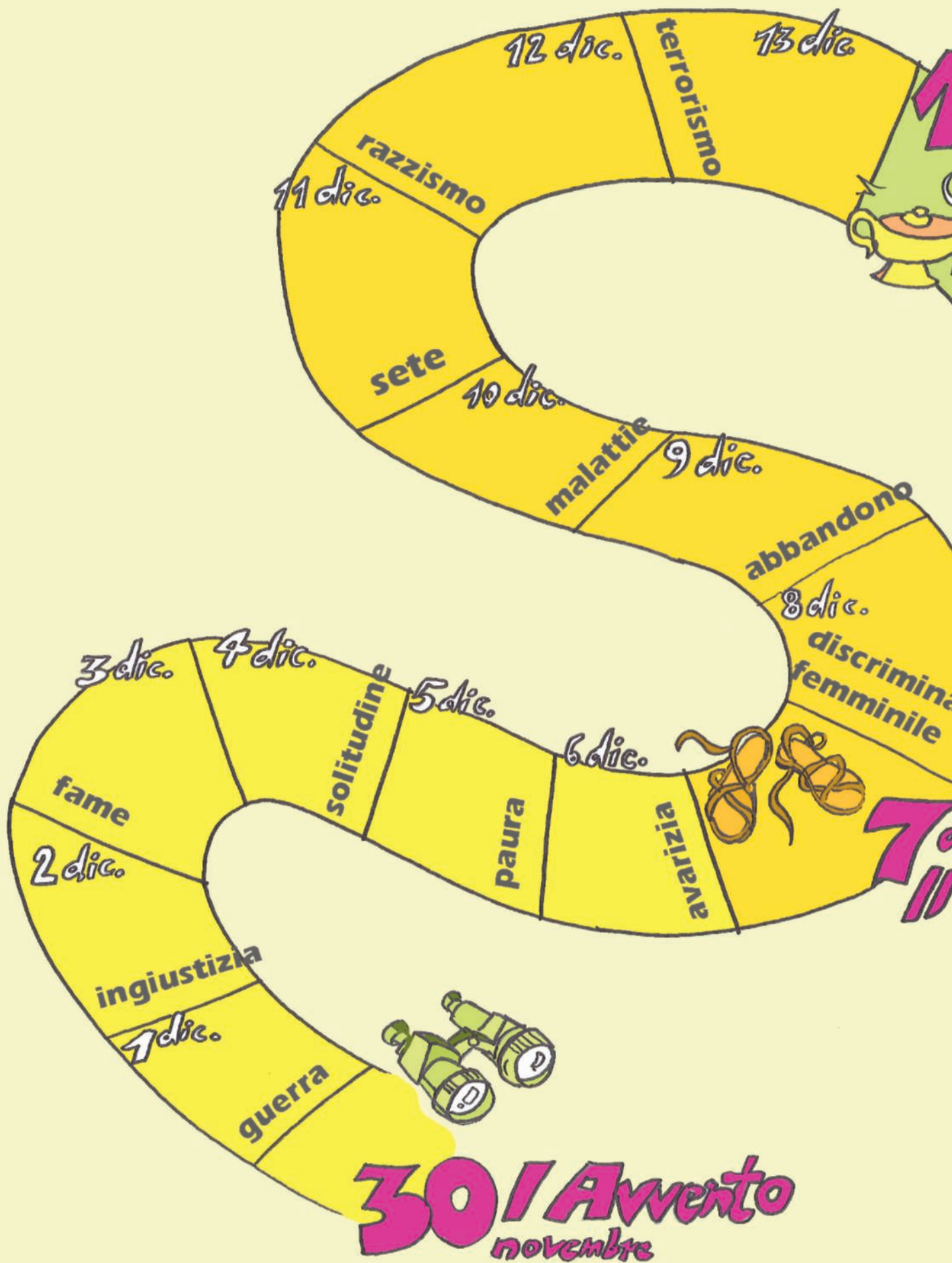
# il cam mino di Isaia

celebrazione d'Avvento



missio

organismo pastorale della CEI



**14 dicembre**  
**III Avvento**



15 dic.  
discriminazioni religiose

16 dic.  
presunzione

NOVENA di Natale

17 dic.  
abuso di potere

18 dic.  
immigrazione

19 dic.  
disperazione

20 dic.  
inquinamento



**21 dicembre**  
**IV Avvento**

22 dic.

povertà

23 dic.

pregiudizio

24 dic.

inimicizia

azione

**dicembre**  
**Avvento**

**25 dicembre**

**Natale**  
**del Signore**

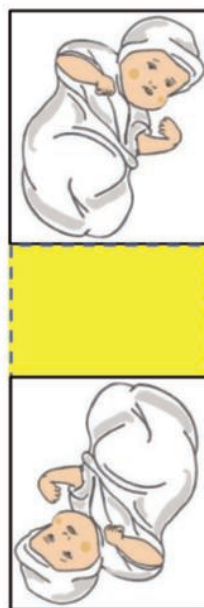
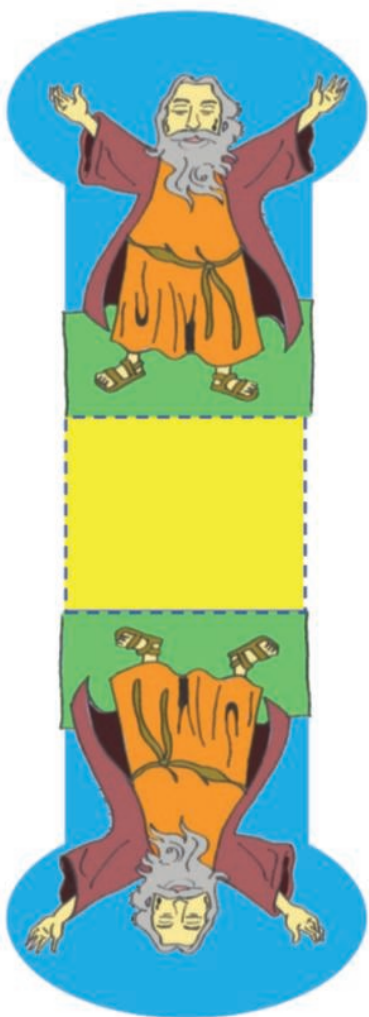
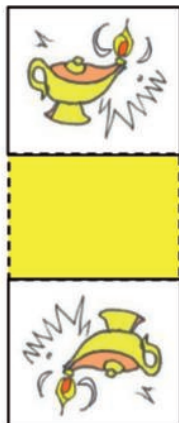
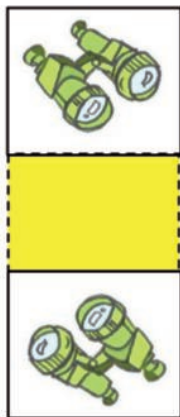


# istruzioni per l'uso

Questa celebrazione può essere vissuta in gruppo oppure singolarmente. In tal caso è necessario fotocopiare queste pagine e la successiva, oppure scaricare il tutto dal sito web [www.ragazzi.missioitalia.it](http://www.ragazzi.missioitalia.it)

- Ritagliate il personaggio di Isaia, piegate lungo il tratteggio ed incollate la punta in alto.
  - Ogni domenica trovate un oggetto che rappresenta la liturgia del giorno: ritagliatelo e allestitelo come avete fatto con Isaia.
- Prima di andare a scuola lasciatevi guidare da Isaia in una “periferia” (problematica) che molti bambini e ragazzi nel mondo sono costretti a vivere.
  - Spostate il personaggio e pensate cosa vi suggerisce la “periferia” del giorno. Pregate spontaneamente. Al termine affidate a Gesù la vostra giornata e quella degli amici meno fortunati, recitando il Padre Nostro.
  - La domenica si ha più tempo disponibile: dedicate alla preghiera un momento della giornata insieme ai vostri familiari. Riassumete loro il cammino della settimana appena conclusa.
  - Ritagliate il simbolo corrispondente e inseritelo nel percorso di Isaia.
  - Il 25 dicembre arriva Gesù... ritagliatelo e poggiatelo sul mondo, simbolo della sua venuta per tutti i popoli, per tutte le genti...possa Egli portare pace al mondo intero e nei nostri cuori!



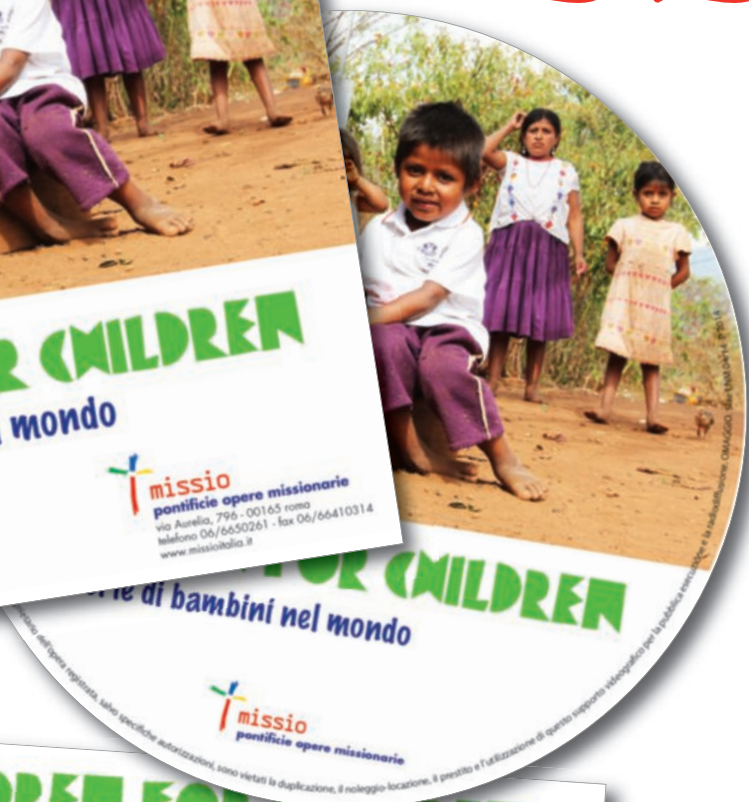
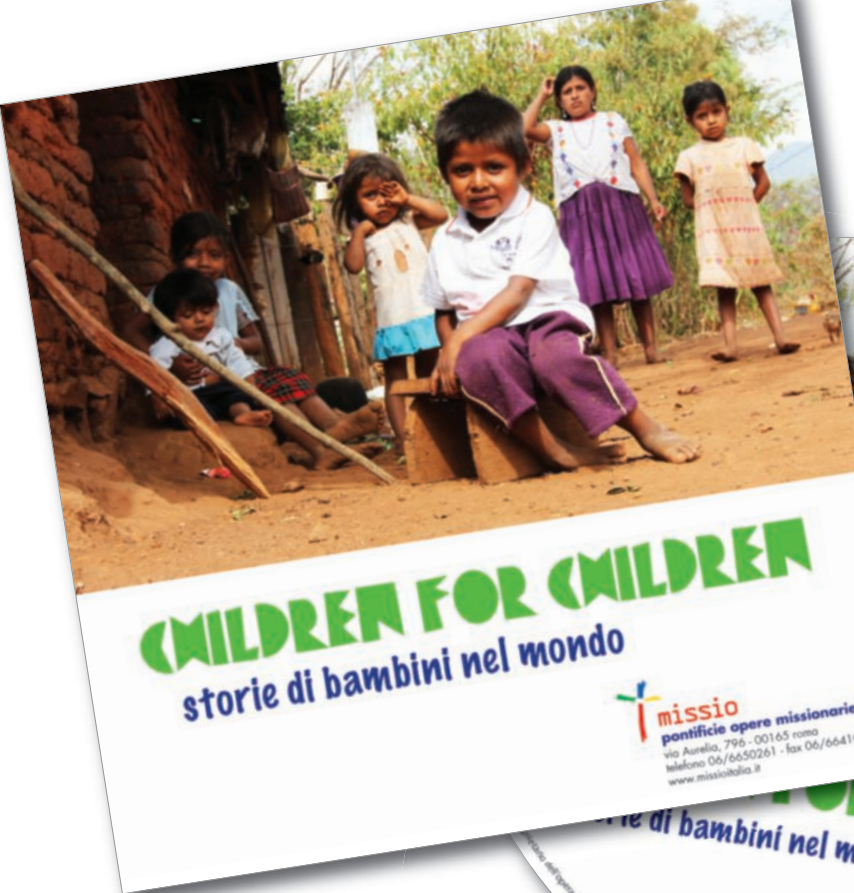


**i simboli  
della liturgia  
delle domeniche**

**ilodmiz i  
bella liturgia  
delle domeniche  
e simpoli**



# DVD



**CHILDREN FOR CHILDREN**  
**storie di bambini nel mondo**

Elena e Deddy, compagni di classe, devono svolgere una ricerca sulla Tanzania. Chiedono una mano a un amico missionario, che li porta a conoscere storie di ragazzi in diversi Paesi del mondo: dalla Siria al Kenya, dalla Nigeria a El Salvador, passando per il Venezuela. Il missionario spiega loro come possono diventare Ragazzi Missionari attraverso azioni concrete e piccoli impegni quotidiani.

Il dvd contiene anche un fumetto del brano del Vangelo di Matteo 20,1-16: "Gli ultimi saranno i primi", slogan della GMR 2015.

Una produzione  
 LUCI NEL MONDO 

per  
 MISSIO RAGAZZI 

**PER SOSTENERE  
 LA PONTIFICIA OPERA  
 INFANZIA MISSIONARIA**

c/e postale  
 n° 63062632 intestato a P.O.I.M.

c/e bancario  
 IT 55 I 05018 03200 000000115511  
 intestato a **Fondazione di Religione Missio**  
 via Aurelia, 796 - 00165 - Roma

UNA REALIZZAZIONE LUCI NEL MONDO. Reservati tutti i diritti del produttore videografico e del proprietario dell'opera registrata, salvo specifiche autorizzazioni, sono vietati la duplicazione, il noleggio-locazione, il prestito e l'utilizzazione di questo supporto videografico per la pubblica esecuzione e la radiodiffusione. OMAGGIO. Siae LNM 04/14 P 2014

GMR 2015 • DVD



# celebrazione GMR

Avete letto nel manifesto qual è il motto della Giornata Missionaria dei Ragazzi di quest'anno?

**“Gli ultimi saranno i primi”**

... non vi fa pensare ad una gara? Ad una corsa?



Oggi è una Giornata speciale per i ragazzi missionari: si corre la gara della solidarietà affinché i piccoli che si sentono “ultimi” siano i **PRIMI** nei nostri cuori.

Oggi è la vostra Giornata: voi ragazzi coinvolgerete i grandi nell'animazione missionaria.



## “Una messa colorata”

Prepariamo la chiesa addobbandola con i manifesti della GMR. Poniamo sui banchi le bustine e le immaginette della Giornata. Preparate l'altare con una stoffa proveniente da un Paese di missione. Facciamo in modo che chi viene a messa, capisca subito che è un giorno speciale!

### **ACCOGLIENZA:** *Per far sapere che oggi è Festa!*

Alcuni Ragazzi Missionari, all'ingresso della chiesa, salutano l'assemblea dicendo “ *I bambini aiutano i bambini, oggi è la Giornata Missionaria dei Ragazzi!*”.

### **SEGNO:** *Per rendere “visibile” la mondialità.*

Dopo l'omelia cinque Ragazzi Missionari portano sotto l'altare 5 drappi di stoffa dei colori dei cinque continenti (bianco per l'Europa; rosso per l'America; blu per l'Oceania; verde per l'Africa; giallo per l'Asia) e un oggetto tipico che li rappresenti. Si procede quindi alla preghiera dei fedeli: lasciamo liberi i bambini di dire le loro cose a Gesù, con le loro parole, spontaneamente o precedentemente preparate, purché siano le preghiere dei ragazzi.

### **OFFERTORIO:** *Per sostenere concretamente gli “ultimi”.*

Con l'aiuto dei vostri catechisti foderate delle ciotole con “carta geografica” così da realizzare dei “globi” ed utilizzateli per raccogliere le offerte durante la messa.

Alla fine dell'offertorio ponete questi cestini sui drappi precedentemente posti sotto l'altare. Le offerte raccolte, consegnate al Centro Missionario Diocesano, vengono inviate alla Fondazione MISSIO e destinate al Fondo Universale Solidarietà delle Pontificie Opere Missionarie, per sostenere le richieste provenienti da tutto il mondo.

### **DOPO LA COMUNIONE:** *Preghiamo!*

Invitiamo l'assemblea a leggere insieme la preghiera sul retro dell'immaginetta.

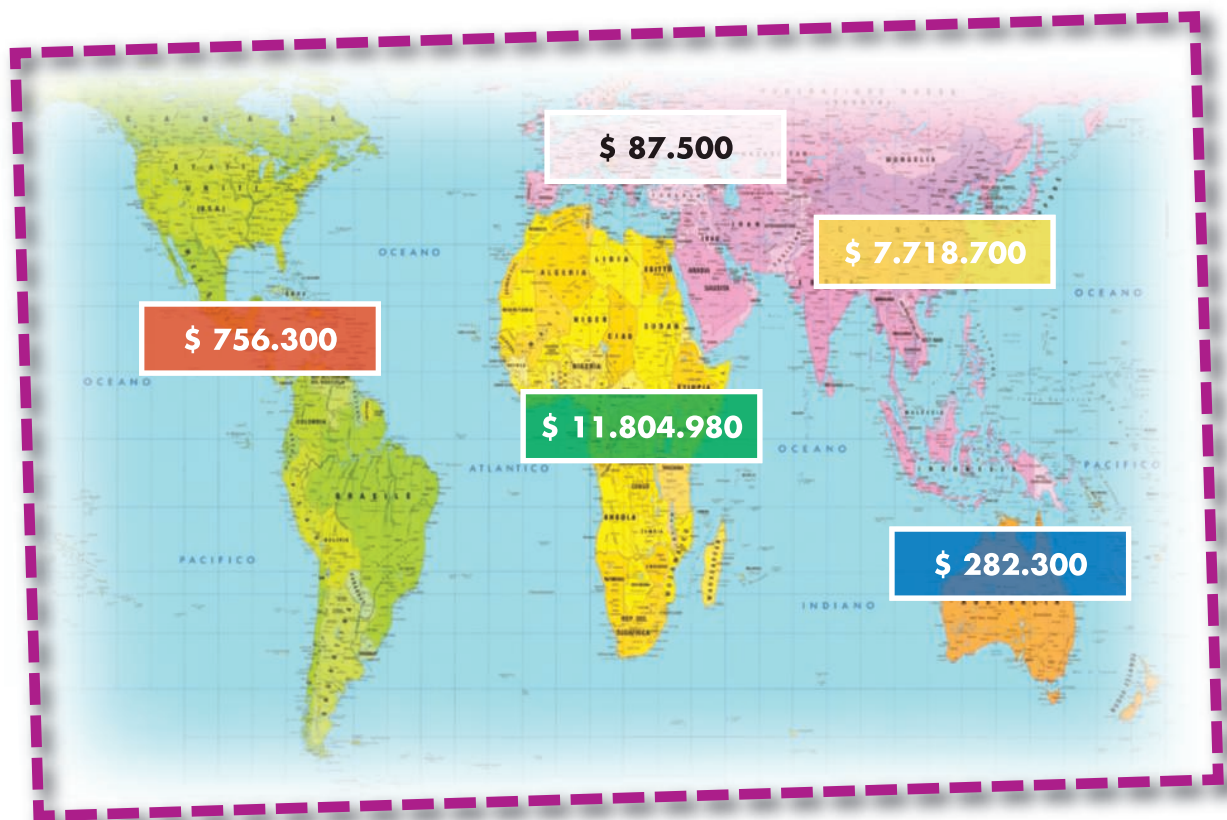
### **USCITA:** *La Giornata Mondiale non finisce qui!*

Per raccogliere ulteriori offerte, organizzate una fiera missionaria oppure uno spettacolo teatrale o ancora una bancarella di dolci, piantine ecc. ecc.

# SUSSIDI DISTRIBUITI dalla Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria nell'anno 2013

**\$ 20.649.780**

ripartiti in base alle richieste provenienti dai cinque continenti



esempi di

progetti

sostenuti

## MYANMAR



*Cari benefattori,  
con il cuore colmo di gioia vi diciamo grazie per il contributo ricevuto, fondamentale per promuovere la crescita dei bambini sotto la nostra cura. Li assistiamo fornendo loro vitto e alloggio, cure mediche, vestiario e curando attentamente la loro formazione, scolastica e personale. È una grande responsabilità per cui ci affidiamo sempre alle vostre preghiere.*

*Grazie ancora per quanto avete fatto  
In Cristo*

**Mother Simplicia**  
Sisters of Reparation

## Rep. Dem. CONGO



*Gentile Fondazione Missio  
Abbiamo ricevuto il vostro contributo per l'ampliamento della scuola primaria Mgr Uma della nostra diocesi di Isiro-Niangara. I lavori procedono; abbiamo già completato le due classi e stiamo lavorando alle fondamenta.*

*A nome del nostro vescovo Monseigneur Julien, esprimiamo tutta la nostra gratitudine per questo gesto di solidarietà che avete testimoniato in favore dei bambini poveri.*

*Uniti nella preghiera*

**Abbé Jean Baptiste Ganongo**



GMR 2015 • progetti

## SIRIA



### IL PROGETTO “PROGRAMMI DI FORMAZIONE”

Nel progetto presentato dall'associazione “Flamme de Damas” si richiedeva un contributo per far fronte alle spese per la formazione cristiana e scolastica di circa 8.000 bambini, molti dei quali rifugiati per la situazione di guerra in Iraq.

Marie Nour de La Flamme, presidente dell'associazione ci scrive così da Damasco.

*Spett. Fondazione Missio,*

*abbiamo ricevuto la somma di 3.000 \$ a sostegno del nostro progetto di formazione cristiana e animazione missionaria a favore dei bambini poveri della periferia di Damasco.*

*Prima della guerra in Siria, seguivamo 12 villaggi nell'area di Hauran, pianura desertica a 60 km dalla capitale, 17 nel distretto Djebel El Arabe, nel Kalamoun, 27 centri nella zona povera di Damasco e 4 nella Valle dei Cristiani. Quest'anno, a causa dei disastri, 6 centri sono stati chiusi ma la maggior parte continuano la loro missione nonostante il pericolo.*

*Nella diocesi sono presenti almeno 500 catechisti per coprire, nella misura possibile, la formazione cristiana dei bambini delle scuole ufficiali che ricevono poco o niente l'istruzione religiosa cristiana. Continueremo a coprire le spese di trasporto dei bambini delle periferie fino al centro, i libri di catechismo, i vangeli e una piccola merenda.*

*Offriamo anche aiuto umanitario alle famiglie rifugiate assicurando loro alimenti, medicinali e abbigliamento.*

*Grazie per ciò che avete fatto a nome di tutti i bambini che hanno beneficiato del vostro aiuto!*



## FILIPPINE



### il PROGETTO "MANTENIMENTO CASA DELL'AMICIZIA"

Cibo, alloggio, istruzione, servizi sanitari, tasse universitarie, materiali, uniformi. Con questo progetto si aiutano i bambini a ritrovare la loro dignità e rinnovare la loro fede in Dio.

*Cari benefattori,*

*Noi suore canossiane e i 21 bambini che in questo momento stanno vivendo con noi nella Casa dell'Amicizia, vogliamo esprimere il nostro grazie per il vostro aiuto alle loro necessità.*

*Grazie molte per la somma di 4.500 \$ che abbiamo ricevuto lo scorso dicembre.*

*Dio ricompensi con le sue abbondanti benedizioni voi e le persone che hanno teso le loro mani per aiutare la missione.*

**Suor Maria Maata**

Esempi di progetti  
da finanziare  
in Mappamondo  
e Progetti FUS

[www.ragazzi.missioitalia.it](http://www.ragazzi.missioitalia.it)

